Quelle: https://manuscripta.at/?ID=8131
Copyright: Salzburg, Universitätsbibliothek

nel mezo della moltitudine, dubitauano esser
non vistasse facilmente prigioniera, et vinta
Perche ancora che hauessero hauuto animo di po-
ter far resistenza stando nel mezo della Citta
alli assalti dell'auarizia, alli stimoli dell'in-
uidia, al tumore della superbia, alla furia dell'
ira, alli appetiti della gola, et all'otioso torpore
dell'accidia, non però se confidauano di poter
resistere alle concupiscenze quindi auuenne
che toleuansi da luoghi frequentati, e se n'an-
dauano in luoghi solitarij, santam.te conoscendo
ch'alla carne, non bisognaua dar luogo di pecca-
re, ma leuargliene grandem.te Ma quando li diti
santi huomini conosceuano hauer fatto quel
profitto, et acquistato l'habito di poter sicura-
mente resistere alli carnali affetti, si dipar-
tiuano dalle fiere de boschi, et infiammati
di diuino ardore, se ritiraua alle Cittadi,
e frequentare luoghi per poter esercitare la